

Anno XXVI - Giugno 1984 - N. 4

Voce amica

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI
COL DI CUGNAN E QUANTIN
32010 COL DI CUGNAN (Belluno)

Telefono 900021 - C.C.P. N. 12299327

Periodico mensile - Spedizione in Abbonamento Postale gr. 3

Santa Messa di prima Comunione

A distanza di una settimana l'una dall'altra, è stata celebrata nelle nostre due parrocchie la santa Messa di prima Comunione.

È toccato prima a Quantin, dove sei ragazzi di terza elementare hanno ricevuto per la prima volta Gesù nell'Eucaristia, domenica 27 maggio.

Una festa che ha coinvolto tutto il paese e che, preparata fin nei minimi particolari, è riuscita in maniera perfetta anche se non è stata accompagnata dal bel tempo. Tutti sappiamo infatti che il mese di maggio quest'anno è stato tutto piovoso, quasi un mese invernale.

In una chiesa ben addobbata, allineati nei loro banchi, con accanto i genitori ed i parenti, quei sei ragazzi hanno atteso trepidanti l'arrivo del Parroco, rinnovando in se stessi quell'emozione che avevano provato giorni addietro quando per la prima volta s'erano accostati al Sacramento del perdono, cioè alla Confessione.

Quella volta non c'era stato il contorno di tanti preparativi e di tanti familiari ed amici e tuttavia una grande emozione li aveva presi al pensiero che si stava realizzando per loro quel miracolo di amore da parte di Dio che è il perdono di ogni mancanza della quale ci pentiamo.

Ora quel miracolo di amore si manifestava in un altro modo: Gesù stesso, redendòsi presente nell'Eucaristia, stava per farsi loro cibo. Un avvenimento così grande richiedeva la partecipazione e la gioia delle loro famiglie e di tutta la Comunità cristiana che sentivano vibrare accanto a loro e dietro di loro.

Poi è incominciata la celebrazione eucaristica accompagnata dal coro parrocchiale; si sono seduti per ascoltare la parola di Dio proclamata da una delle loro mamme, dalla loro catechista e dal parroco e poi, dopo la rinnovazione delle promesse battesimali, hanno provato l'emozione della lettura delle intenzioni nella preghiera dei fedeli, del recare i doni all'altare e del sentirsi stretti attorno all'altare ed al sacerdote mentre Gesù si faceva presente nel pane e nel vino divenuti il suo Corpo ed il suo Sangue.

Quale gioia stringersi a catena nella recita del «Padre nostro», la preghiera insegnataci da Gesù e che li preparava immediatamente a ricevere quel «pane» che fra poco avrebbero mangiato! Quale gioia poter partire dall'altare per portare ai genitori ed ai familiari l'augurio di pace che li faceva sentire tra loro uniti mentre stavano per accogliere il grande dono di Gesù!

E finalmente... allineati con accanto un familiare, si sono avvicinati al sacerdote che ha dato loro quel «cibo»: Gesù era dentro di loro vivo e vero nella realtà del suo essere Dio e Salvatore.

Con trepidazione sono ritornati al loro posto nascondendo il volto tra le mani per non essere distratti da alcuno mentre «parlavano» con Gesù che si era loro donato. Ed intanto, quasi ad accompagnare il loro colloquio con Gesù, si elevava il canto «Mistero della cena è il Corpo di Gesù».

Il seguito (le fotografie, la tradizionale cioccolatta, il pranzo, ecc.) è stato solo un completamento, un far festa per quel fatto tanto grande ed importante.

La domenica successiva, il 3 giugno, tutto si è ripetuto a Col per sedici ragazzi delle cinque frazioni e dei numerosi gruppi di case in cui è sparsa la Parrocchia. Anch'essi si erano preparati a lungo, dovendo affrontare maggiori sacrifici rispet-

→

Questa volta il Bollettino parrocchiale si è fatto un po' desiderare, essendo passati due mesi dall'ultimo numero che ci aiutava a meglio rivivere il mistero centrale della nostra salvezza: la Pasqua.

L'impegno di preparazione alla festa di prima Comunione nelle due parrocchie di Quantin e di Col e la benedizione delle famiglie non hanno lasciato tanti spazi al Parroco che, se aveva preparato per tempo la parte più facile nella composizione del Bollettino stesso (anagrafe e offerte), non ha trovato la concentrazione necessaria per curare tutto il resto. In più... il giorno successivo alla festa di prima Comunione a Col, sono stati iniziati i lavori per la realizzazione di un «affresco» sulla grande parete triangolare che sovrasta l'altare della chiesa di Col.

Ma eccoci qua!

Forse prima che questo numero di «Voce Amica» sia portato nelle famiglie anche il lavoro nella chiesa di Col sarà stato ultimato, ma di quello riparleremo un'altra volta, trattandosi di un avvenimento molto rilevante anche se è stato realizzato quasi in sordina. Ma... tant'è! le cose belle non si realizzano mai con tanto chiasso.



Sono iniziati i lavori per affrescare la grande parete trinagolare che sovrasta l'altare nella chiesa di Col.